

FRATRES VIESTE, NON SOLO CAPITALE DEL TURISMO PUGLIESE MA ANCHE IN TERMINI DI SOLIDARIETA'



E' un 2023 da record per la città di Vieste che supera il numero di donazioni di sangue dell'anno precedente, consolidando il suo status di comune virtuoso e altruista.

Grazie all'encomiabile lavoro del gruppo "Fratres Vieste" che da più di quarant'anni sostiene e promuove l'iniziativa con amore e dedizione ecco una cittadinanza che risponde sempre più in positivo raggiungendo 1063 donazioni nell'anno solare 2023 (dati al 17 dicembre) superando +43 donazioni alla medesima data del 2022.

Il dato va a confrontarsi con il numero di 8.083 cittadini viestani potenziali donatori di un'età compresa tra i 18-70 anni (dati Istat 2021) con una percentuale di donatori del 7% che donano in media due volte l'anno.

Ciò significa che ogni 1000 abitanti donano circa 66,4 persone, superando l'indice medio in Puglia di 45,81 donatori ogni mille abitanti ed eguagliando il primato medio delle Marche che è la regione più virtuosa d'Italia con circa 67 donatori (dati Avis Istituzionali 2021).

Dati che confermano la straordinaria dose di solidarietà che compone il dna viestano, un risultato che coinvolge tutte le sfere cittadine dal mondo della scuola alle categorie produttive, dalle associazioni sportive a quelle di volontariato, un filo conduttore rosso sangue che unisce tutto il territorio con un grande gesto di carità.

«E' per noi motivo di orgoglio vedere questa partecipazione così alta e crescente nella nostra comunità — ha dichiarato il presidente del "Gruppo Fratres Vieste" Michele Mastromatteo — siamo felici di registrare ad ogni appuntamento di donazione del sangue un ingente numero di volontari, in alcuni casi purtroppo non riusciamo a garantire la donazione per tutti poiché finiscono le sacche in dotazione, la speranza è quella di trasmettere il valore e l'importanza del donare il sangue alle nuove generazioni. Infine colgo l'occasione a nome del gruppo di inviare gli auguri di Santo Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i cittadini di Vieste».

Si è chiuso così giovedì 28 dicembre un fantastico 2023 con l'ultimo appuntamento di donazione dalle 8,30 alle 11,30 presso il Poliambulatorio medico locale per superare così quota 1.100 donazioni effettuate quest'anno ma soprattutto garantire l'ennesimo grande aiuto verso i centri ospedalieri per salvare vite umane con uno sguardo verso un 2024 in arrivo nel segno della pace e della solidarietà.

Matteo Simone

BALNEARI, LA LETTERA DI ROMA ALLA UE: QUATTRO MESI PER MAPPARE LE SPIAGGE, IL RISCHIO CHE SI FINISCA ALLA CORTE DI GIUSTIZIA

Tutti prendono tempo. Il governo con la lettera alla Commissione Ue inviata due giorni fa, nell'ultimo giorno utile, in risposta al parere motivato relativo alla procedura di infrazione sulle concessioni balneari. E l'esecutivo comunitario: una portavoce ha confermato che Bruxelles ha ricevuto la lettera di Roma e «ora la analizzerà».

La Commissione Ue a novembre aveva fatto un passo avanti nella procedura di infrazione verso l'Italia per il mancato adeguamento alla direttiva Bolkestein. Il governo ha chiesto all'UE altri quattro mesi per completare la mappatura delle spiagge disponibili, dalla quale far emergere che non esiste una scarsità di spiagge che imponga di mettere a gara le concessioni esistenti. Il governo prevede dunque la possibilità di prorogare le concessioni fino a fine 2025 nel caso di «ragioni oggettive». Dal punto di vista formale, se la



Commissione Ue riterrà la risposta non in linea con le richieste, il passo successivo sarà portare l'Italia davanti alla Corte di giustizia Ue.

Al momento sembra prevalere la linea del dialogo. Del resto a giugno ci sono le Europee e nessuno vuole andare allo scontro. Ma la Commissione è la guardiana dei Trattati, incaricata di far rispettare le regole Ue. Prima di arrivare davanti alla Corte ci saranno una serie di incontri tra i tecnici di Roma e Bruxelles.

Ma una fonte vicina al dossier spiega che è probabile che l'esito finale sia la Corte di giustizia.

QUESTURA DI FOGGIA, I NUMERI DEL 2023 DELLA POLIZIA DI STATO

Nel 2023, diminuiscono i reati e si registra un calo significativo del 43,7% degli omicidi volontari consumati in Capitanata. Segno meno anche per rapine ed estorsioni, che fanno registrare una flessione rispettivamente del 22,6% e del 10%.

Sono dati confortanti che emergono dal bilancio di fine anno della Questura di Foggia. Nel 2023 sono stati 9 gli omicidi volontari consumati, nel 2022 erano stati 16. Aumentano i tentati omicidi, che passano da 13 a 20 e gli omicidi colposi, da 24 a 32 quest'anno.

I furti calano del 4,6% (nel 2023 sono stati 9474), le rapine diminuiscono del 22,6% (in Capitanata sono state 191), le violenze sessuali del 19,6% e i casi di ricettazione del 27,1%. I sequestri di persona passano da 18 a 8 nel 2023. Nel consuntivo, tra i reati più significativi, si evidenziano variazioni percentuali in negativo anche per le truffe e i delitti informatici.

Sono 406 le persone arrestate durante l'anno e 1485 le persone denunciate.

Nella città capoluogo si registrano 3353 furti nel 2023 a fronte dei 4099 del 2022 (-18,2%); le rapine sono state 82, a fronte delle 93 dell'anno precedente (-11,8%).

Nell'ambito dell'attività della Divisione Anticrimine, sono state disposte 30 sorveglianze speciali, di cui 4 per violenza domestica; una misura patrimoniale; 9 fogli di via obbligatori; 91 avvisi orali; 52 Daspo; 17 Dacur e 28 ammonimenti.

Sono state effettuate 3 confische di beni a Stornara, San Severo e Lucera, e sono state sgomberate 45 abitazioni occupate abusivamente di cui 32 a Foggia, 5 a San Severo e 8 a Manfredonia. Nel comune di San Severo, inoltre, sono stati eseguiti 80 sequestri preventivi di immobili realizzati abusivamente, disposti dal Gip presso il Tribunale di Foggia, su proposta della locale Procura della Repubblica.

Nell'ambito delle attività di polizia amministrativa, sociale e dell'immigrazione sono state rilasciate 64 autorizzazioni per punti gioco e scommesse, sono stati rilasciati 14.932 passaporti e sono state 402 le licenze per porto di fucile ad uso caccia



e 378 ad uso sportivo. I permessi di soggiorno rilasciati quest'anno dall'Ufficio Immigrazione sono 9.356; 112 le espulsioni; 45 i rimpatri; 112 gli ordini del questore a lasciare il territorio nazionale.

Nell'ambito della pianificazione e predisposizione di specifici servizi volti alla tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica, all'elevazione della sicurezza percepita, alla deflazione di criticità connesse alla consumazione di reati predatori e forme di illegalità diffusa, la Polizia di Stato di Foggia ha emanato circa 2.000 ordinanze questurili.

Nello specifico, sono stati disciplinati con ordinanza circa 200 servizi volti a garantire il regolare svolgimento delle manifestazioni sportive a Foggia e in provincia.

Sono stati effettuati 384 servizi interforze di controllo straordinario del territorio in Piazza Mercato a Foggia e, più in generale, per la movida a Foggia, Manfredonia, San Severo, Cerignola e Lucera. I servizi sono mirati a rafforzare i controlli in aree vocate all'aggregazione dei giovani, con un focus specifico su piazza Mercato, soprattutto a seguito di risse ed episodi saliti agli onori delle cronache. Le attività hanno come ulteriore finalità il contrasto a ogni forma di illegalità, con l'identificazione di soggetti ritenuti d'interesse, al contrasto di forme di piccolo spaccio, anche mediante attività di polizia giudiziaria ed attività operativa mediante l'effettuazione di ispezioni e perquisizioni personali.

I controlli vengono estesi anche alle autovetture e ai ciclomotori in transito al fine di verificare la regolarità delle prescrizioni amministrative e l'utilizzo del casco.

LA PIETRA DI INCIAMPO IN ONORE DEL VIESTANO GIULIO LAGANELLA MORTO A DACHAU E NONNO RITROVATO

Deportato nei campi di concentramento e assassinato dai tedeschi, di lui si erano perse le tracce fino alla scoperta della nipote.

Disperso in Germania: è tutto quello che la famiglia di Giulio Laganella, viestano chiamato alle armi durante la Seconda Guerra mondiale, come tanti giovani italiani, sapeva del proprio caro, senza altra informazione circa la sorte toccata all'uomo. La cui vicenda è rimasta nell'oblio fino a quando sua nipote, figlia della figlia, Donatella Paciello non ha deciso di aprire un varco nella nebbia della storia.

E così si è cimentata nella ricerca che l'ha portata sui passi del povero nonno, venendo così a scoprire che fu deportato dalla polizia segreta della Germania nazista nel campo di Buchenwald e poi Dachau per poi essere assassinato il 3 marzo del 1945 perché oppositore del regime nazifascista.

L'ultima dimora di Giulio in Italia fu Trieste; proprio sulla scia di questa informazione Donatella Padello entra in contatto con la comunità ebraica della città friulana e viene a sapere che questa, con l'aiuto di studiosi, enti, associazioni e istituti di ricerca, tra i quali l'Associazione nazionale ex deportati di Trieste e il Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano, da sette anni depone, su richiesta degli interessati, delle pietre d'inciampo per le vie della città, a memoria di coloro che hanno subito la stessa sorte di suo nonno.

E così, poco più di un anno fa, è stata proposta una mattonella d'ottone an-che in ricordo di Giulio Laganella.

Martedì 16 gennaio scorso, è stata posata dunque la pietra di inciampo dedicata ai viestano, in via Trento 12, a Trieste, nei pressi della casa dove l'uomo cercò rifugio. Per rendere onore alla memoria di Giulio Laganella era presente la figlia, foggiana, Carmela Laganella e le nipoti Micaela, Monica e Donatella Paciello, quest'ultima è intervenuta con la lettura di un breve pensiero per il nonno mai conosciuto.

Tredici le pietre d'inciampo installate dall'artista Gunter Demnig nella settima edizione dell'iniziativa, che si ripete da anni in vista della "Giornata della Memoria".

Le altre dodici mattonelle d'ottone sono state fissate in un percorso che si è snodato in diversi punti del centro e non solo, alla presenza delle autorità politiche e religiose.

«Trieste è tristemente nota per la risiera di San Sabba — ha detto Donatella Paciello — in origine un complesso industriale che poi è stato trasformato in campo di concentramento nazista, utilizzato come luogo di detenzione, nonché per il transito o l'uccisione di un gran numero di prigionieri, molti di coloro che sono passati da questo snodo hanno una pietra d'inciampo e nostro nonno è stato l'unico non triestino ad avere avuto oggi una sua mattonella, a parte una donna originaria di Costantinopoli, che però è tornata viva dai campi nazisti. Questo momento per noi è stato molto emozionante: poter ricostruire un pezzo della storia della nostra famiglia, sebbene dolorosa, è stato importante. Non abbiamo mai conosciuto il nonno, nostra madre lo ha perso quando aveva circa 4 anni e non lo ricorda più ma abbiamo ritenuto fosse necessario fare luce sulla vicenda. E' il recupero delle



nostre radici, una operazione di verità che ci ha permesso tra l'altro di ricordare la figura di nostro nonno con un mo-to di orgoglio».

«Hanno partecipato una quarantina di persone. Compreso il rabbino della comunità ebraica e il sindaco di Trieste, è stata anche la presenza di una scolaresca — ha aggiunto Micaela Paciello —. I ragazzi erano sinceramente emozionati e coinvolti e alcuni di loro hanno voluto stringerci la mano. Si è sentita chiaramente la vicinanza di una città che evidentemente ha delle ferite ancora aperte e che non vuole dimenticare».

«Carissimo nonno Giulio — le parole di Donatella alla cerimonia di posa della pietra d'inciampo —, per lunghi anni di te, noi nipoti e tua figlia Carmela, troppo piccola all'epoca per avere anche solo il più vago ricordo di te, sapevamo unica-mente che risultavi disperso in Germania. E' stato necessario un viaggio nei campi di concentramento austriaci di Mauthausen, di Gusen, nel castello di Hartheim — una discesa negli inferi dell'umanità —, perché dentro di me sor-gesse prepotente il desiderio di avere notizie di te, di conoscere la tua storia, di avere un luogo in cui piangerti, tu che per noi risultavi solo disperso chissà dove. E' bastato fornire il tuo nome alla Croce Rossa



Internazionale, effettuare delle ricerche all'Ufficio anagrafe del Comune di Vieste, dove tu sei nato e poi a Buchenwald, perché ai nostri occhi si disvelasse un mondo, il tuo mondo ed una verità per troppi anni ignorata, anche per la colpevole inerzia delle autorità (Tribunale, Comune) — che, pur entrate in possesso delle notizie riguardati la tua morte, cionon-dimeno non le hanno mai comunicate alla tua famiglia, a cominciare da tua moglie Michelina. Oggi che frammenti della tua storia ci sono noti — sappiamo che, arrestato dalla Gestapo in Austria, sei stato deportato come detenuto politico prima a Dachau e poi a Buchenwald —, noi siamo felici di conoscerla e la custodiamo con orgoglio nei nostri cuori e la tramandiamo, come in una ideale staffetta, perché nessuno dimentichi l'orrore che è stato e perché l'orrore non si ripeta mai più, anche se tanti, troppi segnali intorno a noi ci fanno temere il contrario. Noi ti siamo grati per il sacrificio della tua vita, anche se ci sei mancato: ci è mancato il padre, il nonno che avresti potuto essere e che non sei potuto diventare. Oggi quel percorso di ricerca delle radici, iniziato 7 anni fa, giunge a compimento — o magari è solo un ulteriore passo —, con la posa di questa per noi preziosa pietra di inciampo, davanti all'abitazione in cui hai vissuto gli ultimi brandelli di una vita libera, lontano dai tuoi affetti, prima che tutto finisse. Grazie nonno e arrivederci».

l'attacco

LA PIZZOTECA
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti
e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

CRISI AGRICOLTURA PUGLIA, NEL 2023 CHIUSE OLTRE 2200 AZIENDE, L'ECCEZIONE POSITIVA E' FOGGIA

Nel 2023, l'agricoltura pugliese è il settore che ha registrato il peggiore saldo nascita-mortalità delle imprese attive: al 30 novembre 2023, risultano iscritte nelle camere di commercio pugliesi 75.386 imprese attive contro le 77.619 del 30 novembre 2022. Il saldo annuale è negativo, mancano 2.233 imprese all'appello, con una contrazione del 2,9%. E' quanto emerge dallo studio dell'Osservatorio economico Cia Puglia.

«E' questo il dato più emblematico delle grandi difficoltà strutturali che il comparto primario pugliese, in ciascuna provincia, sta ancora affrontando» ha dichiarato Gennaro Siculo, presidente di Cia Puglia e vicepresidente nazionale di Cia Agricoltori Italiani, durante la conferenza stampa che l'organizzazione ha tenuto stamattina.

Nello studio, le elaborazioni mettono in evidenza un'altra criticità: in Puglia, gli addetti in agricoltura sono diminuiti in 4 aree su 5 (l'eccezione positiva è Foggia): a Bari e nella Basilicata sono passati da 36.076 a 35.847; nel Tarantino, da 15.215 a 14.903; in provincia di Brindisi da 11.846 a 11.546 unità; nel Leccese, da 11.350



a 11.255; solo in provincia di Foggia sono aumentati da 30.442 a 32.705. Complessivamente, in Puglia, gli addetti in agricoltura si attestano attualmente a 106.256 unità. Sempre secondo lo studio, il valore riconosciuto al grano duro pugliese e la redditività delle aziende cerealicole, nel 2023, hanno subito un tracollo: dal 29 giugno 2022, quando il prezzo medio del grano duro era pari a 575,25 euro/tonnellata, si è giunti il 20 dicembre 2023 a 370,75 euro/tonnellata, con un calo pari a circa il 36%. Mentre il prezzo dell'olio d'oliva è in costante crescita.

Il prezzo alla produzione dell'olio Dop Terra di Bari è salito del 46,2% (da 6,23 euro/Kg a 9,1), con una media annuale che si attesta a 7,48 euro.

SCUOLA, ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2024/2025: LE DOMANDE DAL 18 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

Si svolgeranno anche quest'anno online le procedure di iscrizione per tutte le classi prime delle Scuole statali primarie e secondarie di I e II grado, nonché per i percorsi di istruzione e formazione professionale erogati in regime di sussidiarietà dagli Istituti professionali e dai centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni e per le scuole paritarie che, su base volontaria, aderiranno alla procedura telematica. La domanda resta cartacea per la Scuola dell'infanzia.

Per favorire le iniziative di orientamento delle scuole e offrire un servizio utile per le famiglie, da quest'anno è online la Piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it), punto di accesso per usufruire dei principali servizi e strumenti del Ministero. E proprio all'interno della Piattaforma Unica è presente il nuovo punto di accesso alle iscrizioni online, con



tutte le informazioni utili per la procedura.

Sulla Piattaforma potrà essere individuata la scuola d'interesse tramite il servizio "Scuola in Chiaro". Le domande di iscrizione online devono essere inoltrate dalle ore 8:00 del giorno 18 gennaio 2024 alle ore 20:00 del 10 febbraio 2024 utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic Identification Authentication and Signature).

Sarà possibile presentare una sola richiesta di iscrizione online per ogni alunno/studente, ma potranno essere indicate fino ad altre due preferenze, nel caso in cui la scuola scelta non avesse disponibilità di posti per l'a.s. 2024/2025.

La Piattaforma Unica avviserà in tempo reale, a mezzo posta elettronica e tramite l'app IO, delle variazioni di stato della domanda e consentirà di seguirne il percorso.

Per il 2024/2025 sarà anche possibile iscriversi ai percorsi sperimentali quadriennali della filiera tecnologico-professionale, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 240/2023.

E' ATTIVO IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE CON IL PROGETTO "PRINS"

E' attivo il nuovo Servizio di Ambito: Pronto Intervento Sociale - Progetto PrInS.

Il servizio è rivolto a tutte le persone presenti sul territorio che si trovano in situazione di urgenza o emergenza sociale e che necessitano di interventi e soluzioni immediate. L'Equipe del PrInS risponde al numero verde dedicato 800689501 che è attivo 24 ore su 24.

PRINS PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Il servizio è rivolto a tutte le persone presenti sul territorio che si trovano in emergenza/urgenza sociale, non hanno una rete familiare di sostegno e pertanto necessitano di interventi e soluzioni immediate di aiuto.

Il servizio non risponde a segnalazioni di emergenza sanitaria o per contenere situazioni di pericolosità che necessitano di interventi delle Forze dell'Ordine.

È attivo sui territori di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, Vico del Gargano e Vieste. Il Servizio di Pronto Intervento Sociale, attivabile attraverso la chiamata al numero dedicato 824.

800 689 501

aranea

VACCINI ANTICOVID IN FARMACIA

E' stata approvata dalla Giunta regionale la proroga, fino al 31 dicembre 2024, della validità dell'accordo tra Regione Puglia, Federfarma e Assofarm per la somministrazione, da parte dei farmacisti, dei vaccini anti Covid.

«Rispondiamo così — ha spiegato l'assessore alla Sanità, Rocco Palese — alle esigenze della popolazione che spesso trovano più facile rivolgersi alle farmacie di fiducia abilitate alla somministrazione del vaccino anticovid sul territorio, per aumentare la copertura vaccinale e difendere così dall'infezione i più fragili. Raccomandiamo senza indugio la vaccinazione, anche per l'influenza. Non è affatto tardi e anzi l'arrivo della stagione invernale con il ritorno a scuola dopo le feste potrebbe causare lunghi strascichi di infezioni, che potrebbero riverberarsi sulle capacità di cura dei pronto soccorso e degli ospedali».

ORARIO DEL CIMITERO COMUNALE (AUTUNNO-INVERNO)



Gli orari di apertura e chiusura del Cimitero di Vieste nel periodo invernale, sono i seguenti: mattina: dalle ore 07:30 alle ore 12:00; pomeriggio: dalle ore 14:00 alle ore 16:30; domenica e festivi: dalle ore 07:00 alle ore 13:00.

Rete Gargano
www.retegargano.it

SPORTELLI CUP DELL'ASL FOGGIA, PAGAMENTI SOLTANTO CON MONETA ELETTRONICA

In tutti gli sportelli CUP della ASL Foggia sarà possibile effettuare i pagamenti esclusivamente con moneta elettronica.

Il piano di riorganizzazione delle attività di pagamento nelle casse CUP è stato avviato, in sinergia con Sanitaservice, a seguito dell'escalation di furti e tentativi di furto registrata lo scorso anno.

Si è così provveduto a rendere operativo in tutti gli sportelli CUP aziendali il pagamento elettronico del ticket per le prestazioni sanitarie con carte di credito e bancomat, senza commissioni e costi aggiuntivi.

L'eliminazione dei contanti dalle casse CUP aziendali consentirà anche di azzerare la spesa legata alla raccolta e al trasferimento del denaro contante che potrà essere utilizzata in un'ottica di implementazione delle prestazioni. In alternativa alle casse CUP, sarà, in ogni caso, possibile utilizzare il sistema di pagamento elettronico PagoPA attivo sulla piattaforma "Puglia Salute". Sarà possibile, inoltre, effettuare il pagamento anche con l'utilizzo del contante nelle ricevitorie autorizzate e nelle farmacie convenzionate (previa commissione e prevista dal gestore).

A supporto dell'utenza nell'utilizzo dei servizi on-line e nell'accesso alle informazioni sanitarie e socio-sanitarie attraverso le piattaforme digitali pubbliche ci saranno gli operatori del Servizio Civile Universale impegnati nel progetto "Health Digital City".

IN SCENA LA STORIA DI "PRINCESA", LUXURIA: «AVEVO IL DOVERE DI RACCONTARLA»



Le vicende reali di una transessuale in uno spettacolo teatrale all'"Adriatico" di Vieste. «Una ragazza che ha trovato solo uomini che l'hanno sfruttata».

Sold out all'"Adriatico" di Vieste per lo spettacolo teatrale di Vladimir Luxuria nei panni di "Princesa", storia vera di una transessuale. «Una ragazza che ha sempre sperato di coronare il sogno dell'amore, alla ricerca del suo principe azzurro. Era una ragazza che voleva fare una vita tranquilla, invece ha trovato uomini che l'hanno sfruttata, si è ritrovata a prostituirsi, a fare uso di alcol e di droga perché non sopportava rapporti sessuali con questi uomini in quanto obbligata, come succede oggi a tante trans escluse dal mondo del lavoro. Ho sentito quasi un dovere morale raccontare la storia di Princesa, la storia di quella che potevo essere io, se fossi stata meno fortunata».

Poi il suo rapporto agrodolce con la sua Foggia, dove dice di aver preso botte. «Ma non per colpa di Foggia, non ho mai colpevolizzato la mia città. Poteva succedere anche a Treviso piuttosto che in un altro luogo. Era un periodo di mentalità di quel periodo. Era come se vestendomi da donna, per alcuni uomini era come se io mi degradassi. Una mentalità patriarcale, e chi si offende ha la coda di paglia infiammabile. Ho ricevuto offese, in molti mi definivano mezza femmina, insulti, sputi, lancio di oggetti, botte. Ma tutto questo non mi ha mai infettata con l'idea di restituire questo odio agli altri».

La Foggia amministrata da una donna? «Intanto abbiamo finalmente una città guidata da persone oneste che ci tengono alla propria città. Foggia può e deve cambiare passo, la sindaca non è una donna che si rassegna facilmente, come del resto i foggiani. Mi piacerebbe contribuire in ogni modo, soprattutto al rilancio culturale di Foggia. Io ci sono».

Saverio Serlenga

RIPARTE LA "CARTA ACQUISTI" DA 80 EURO, ONLINE I MODULI DA PRESENTARE ALLE POSTE



Rinnovato anche nel 2024 il programma "Carta acquisti" dedicato ai cittadini di età pari o superiore ai 65 anni e ai genitori di bambini di età inferiore ai tre anni che potranno ricevere un contributo di 80 euro ogni due mesi per le spese alimentari, sanitarie e per il pagamento delle bollette di luce e gas.

La domanda, completamente gratuita, potrà essere presentata negli uffici Postali, compilando i moduli pubblicati sul sito del Mef.

L'aggiornamento Istat dei requisiti per il 2024 consente l'accesso al beneficio con un Isee massimo di 8.052,75 euro per i minori, di 8.052,75 euro e importo complessivo dei redditi percepiti non superiore a 8.052,75 euro per i cittadini di età compresa fra 65 e 70 anni e di 8.052,75 euro e importo complessivo dei redditi percepiti non superiore a euro 10.737 euro per gli over 70.

I beneficiari che hanno ottenuto la carta elettronica negli anni precedenti e continuano a rientrare nei requisiti previsti, rende noto il ministero dell'Economia, potranno usufruire del contributo senza bisogno di presentare una nuova richiesta.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Risultati 15ª Giornata

A. Barletta 1958—V. Molfetta	3-0
Atl. Peschici—Ideale Bari	1-3
Atl. Vieste—Noicattaro	4-3
A. Cagnano—T. P. Minervino	4-3
G.C. San Severo—R.S. Giovanni	3-5
R. Sannicandro—M. San Severo	0-1
V. Bisceglie—E. V. Barletta	2-0

Classifica

Maracanà San Severo	40
Audace Barletta	37
Ideale Bari	33
Real San Giovanni	28
Virtus Bisceglie	
Top Player Minervino	21
G. C. San Severo	
Atletico Vieste	19
Audace Cagnano	18
Virtus Molfetta	14
Real Sannicandro	13
Atletico Peschici	8
Noicattaro	
Etra Vancouver Barletta	7

Prossima Giornata

(domenica 21 gennaio 2024)

M. San Severo—Audace Cagnano	
Virtus Molfetta—Atl. Vieste	
E. V. Barletta—Real San Giovanni	
Noicattaro—Virtus Bisceglie	
R. Sannicandro—A. Barletta 1958	
T. P. Minervino—Atl. Peschici	
Ideale Bari—G. C. San Severo	

OLMO

SEGUICI SU INSTAGRAM @DESPAR_OLMO_VIESTE SEGUICI SU FACEBOOK E CLICCA MI PIACE DESPAR OLMO-VIESTE

Viale XXIV Maggio Vieste

OFFERTE VALIDE DAL 22 AL 31 GENNAIO 2024

DESPAR

OFFERTE VALIDE DAL 22 AL 31 GENNAIO 2024

Goccolè EXTRA DARK CHOCOLATE €1,98

ACCADI LATTOSIO €1,09

GRANA PADANO GRANA PADANO DOP AMBROSI 700G €7,90

SORGENTE ARANCETO NATURALE €1,20

tescoma OGNI 115 € DI SPESA RICEVI SUBITO UN SET DI COLTELLI DA 6 PEZZI TESCOMA A SOLI 3,90€

Volantini Più SCOPRI GLI ALTRI 50 PRODOTTI IN OFFERTA! INQUADRA IL QR CODE CON IL TUO SMARTPHONE

IL FARO settimanale

Direttore responsabile: Nini dell' Santi

"IL FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 26 gennaio 2024

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996 Giornale stampato su carta riciclata